

# REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Approvato con deliberazione consiliare 26.7.2021 n. 56

## INDICE

- Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- Art. 2 Definizione
- Art. 3 Oggetto della spesa di rappresentanza
- Art. 4 Esclusioni
- Art. 5 Procedimento della spesa di rappresentanza
- Art. 6 Gestione contabile
- Art. 7 Entrata in vigore

# Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

- 1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito sostenere da parte dell'Amministrazione comunale spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuarle e le procedure per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime, nel rispetto della normativa vigente.
- 2. Il presente regolamento costituisce attuazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione come sancito dall'art. 97 della Costituzione e ha lo scopo di:
  - garantire il contenimento della spesa pubblica;
  - uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile;
  - semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e conseguenziale alle spese di rappresentanza.

#### Art. 2 - Definizione

- 1. Le spese di rappresentanza si configurano quali voci di costo essenzialmente finalizzate ad accrescere il prestigio e promuovere l'immagine del Comune verso l'esterno nel rispetto della diretta inerenza delle stesse ai fini istituzionali del Comune medesimo.
- 2. Si qualificano come spese di rappresentanza quelle volte a finanziare manifestazioni o eventi ufficiali dell'Ente idonei ad attrarre l'attenzione di ambienti qualificati o dei cittadini al fine di ricavare i vantaggi correlati alla conoscenza dell'attività amministrativa. Le spese di rappresentanza hanno il carattere dell'ufficialità; in particolare l'attività di rappresentanza ricorre in ogni manifestazione ufficiale attraverso gli organi muniti, per legge o per statuto, del potere di rappresentare il Comune.
- 3. Al fine di garantire l'economicità e l'efficienza dell'azione della pubblica amministrazione le spese di rappresentanza si conformano a criteri di sobrietà e di congruità della spesa, sia rispetto al singolo evento finanziato, sia rispetto alle dimensioni e ai vincoli di bilancio del Comune.

# Art.3 - Oggetto della spesa di rappresentanza

- 1. Nell'ambito della definizione di cui al precedente art.2 sono considerate a titolo esemplificativo spese di rappresentanza quelle sostenute per:
  - a) ospitalità in particolari occasioni ufficiali, a persone o autorità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale e sportiva;
  - b) offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.) a ospiti, ricevuti dal Sindaco, dal Vicesindaco, dagli Assessori e dal Presidente del Consiglio Comunale, a persone o autorità di cui alla precedente lettera a), in occasione di eventi ufficiali;
  - c) rinfreschi in occasione di cerimonie, di inaugurazioni o convegni, tavole rotonde o simili, manifestazioni promosse dal Comune, sempre che le spese stesse non siano comprese nei piani finanziari che promuovono dette iniziative;
  - d) atti di onoranza (omaggi floreali, necrologi, ecc.) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità di particolare rilievo;
  - e) onoranze commemorative ai caduti in occasione di determinate ricorrenze;
  - f) spese per alloggio, ricevimenti, addobbi, diplomi, omaggi, sostenute per l'organizzazione dell'attività di gemellaggio con altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere), giustificate dalla stretta correlazione con le finalità istituzionali;
  - g) forme di ospitalità o atti di cortesia di valore simbolico (piccoli doni quali targhe, medaglie, libri, coppe, ecc.) quando derivino da confermata consuetudine o per motivi di reciprocità, in occasione di rapporti ufficiali tra organi del Comune ed organi di altre amministrazioni pubbliche (italiane o straniere) o di soggetti, portatori di interessi diffusi, personalità e delegazioni (italiane o straniere) in visita all'ente, oppure in occasione di visite all'estero compiute da rappresentanti o delegazioni ufficiali del Comune;
  - h) targhe, coppe, premi di carattere sportivo per gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale e altri riconoscimenti per attività che diano lustro alla comunità;
  - i) manifestazioni di saluti o di auguri, anche accompagnati da piccoli doni, in occasione di eventi

particolari quali nascite, celebrazioni di matrimoni civili, conferimento di cittadinanza.

### Art. 4 - Procedimento della spesa di rappresentanza

- Nei casi previsti dal presente regolamento, i dirigenti responsabili dei settori competenti per la materia procedono all'acquisto dei beni o servizi necessari per la rappresentanza dell'ente.
- 2. Ove risulti più conveniente e lo scopo della spesa lo consenta, è possibile procedere all'acquisto cumulativo dei beni da elargire nelle diverse circostanze che danno luogo alla rappresentanza del Comune, ferma restando la responsabilità del dirigente in ordine all'utilizzo del bene in conformità al presente regolamento. In tal caso è istituito presso ogni settore competente agli acquisti un apposito registro di carico e scarico dei materiali acquistati in scorta, riportante l'indicazione del bene, del destinatario dello stesso e dell'occasione in cui è stato consegnato.
- 3. All'acquisto dei beni o servizi oggetto delle spese di rappresentanza si applicano le disposizioni legislative e regolamentari previste per le forniture o gli acquisti di servizi strumentali all'attività comunale.

#### Art. 5 - Gestione contabile

- 1. Le spese di rappresentanza sono effettuate applicando le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano la contabilità comunale.
- 2. Le spese sostenute nel corso di ciascun esercizio finanziario sono rendicontate, pubblicate e trasmesse agli organi di controllo con le modalità stabilite dalla legge.

## Art.6 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio.